



di Riccardo Volpe

Una giornata di RUGBY

La mia finestra oggi, si apre sul cortile dei **Lions amaranto**, società con la finalità di gestire le attività giovanili, riunendo giovanissimi, tra gli under 10 e gli under 16 che vogliono approcciarsi a questo nobile sport, e l'ambizione è quella di formarli in maniera tecnica ed equilibrata, ma anche di essere un punto di aggregazione sano e con la giusta dose di competitività ed agonismo.

Il mio pomeriggio con loro trascorre sereno nella splendida cornice familiare che questa attività offre ormai da anni.

Come prosegue Andrea Giugni che insieme ad **Antonio Cannavo'** seguono gli under 12 -il rugby e' certamente uno sport di contatto fisico ma e' anche una disciplina che modera e stempera l'aggressività di chi la pratica.

Le sue regole si fondano su rispetto dell'avversario, educazione, controllo di se, molto importante è inoltre di trasmettere ai bambini l'abilità nel leggere le situazioni che si verificano durante la partita adottando man mano una strategia vincente.

La giornata prosegue con tre giri di campo iniziali, passaggi e volume di gioco.

Questi bambini che vedo lavorare con i paradenti e sguardi seri hanno fatto il primo concentrazione domenica 13 ottobre (torneo di Prato) nel silenzio rotto dalle grida dei coach l'impegno tenuto da loro è notevole, si legano, pongono l'ovale sotto le ascelle e continuano a spingere, la cosa principale sottolinea Cannavo' e' battere l'avversario.

Ripetono l'esercizio di spinta per un'ora, noto un allievo dodicenne, che se la ride e si ritrova a faccia in giù a farsi 20 flessioni.

Avanzano sempre e ascoltano le direttive dell'allenatore, dopo la fatica avviene la parte costruttiva con il preparatore, mentre con gli under 12 è scarico di energia acquisita, con gli under 14 il lavoro sarà diverso.

Nei Lions esiste questa sinergia nel progetto per far si di adeguare un percorso formativo per questi giovani che un giorno andranno a calcare i grandi templi del rugby: gli allenatori sono ex giocatori che hanno militato in squadre importanti, coadiuvati dal **Ds. Bartolini Emanuele**, la dirigenza formata da **Crea Saverio, Francesca Lamione** e il presidente della società **Fraddanni Mauro**, e con il responsabile dell'area atletico motoria dei Lions **Cerrai Francesco**.

Lo sforzo della società e' enorme ma il rugby e' uno sport duro fatto da duri e attraendo con la sua originalità potrà avere sempre più visibilità e risorse adeguate.



FOTO R. VOLPE